

TRANSIZIONE ENERGETICA E COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

Il tema della **transizione energetica** è sempre più centrale e di vitale importanza, tanto che promuovere un'**economia inclusiva e sostenibile** è uno dei principali obiettivi che si intende raggiungere nel minor tempo possibile.

Non solo per rilanciare la **ripresa post pandemica**, ma anche per affrontare e superare l'attuale contesto legato alla **crisi energetica** che sta determinando nuovi assetti globali che impongono al sistema produttivo nuove sfide per **competere nell'attuale contesto economico**, caratterizzato da un significativo incremento del costo delle materie prime e dell'energia.

La transizione energetica occupa un ruolo prioritario all'interno del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR) che destina nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" risorse pari a 59,46 miliardi di euro, con l'obiettivo di **migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico**, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi strategici di decarbonizzazione, anche attraverso l'incremento della quota derivante da **energia rinnovabile**, rendendoli più convenienti sia per i consumatori che per le imprese.

In particolare tra le **cinque linee di intervento** che compongono la Missione 2, nell'ambito della Componente M2C2, l'Investimento 1.2 "Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo", destina una quota di risorse pari a **2,2 miliardi di euro**, da utilizzare nell'arco temporale compreso tra il 2023 ed il 2026.

Tale investimento si pone l'obiettivo di **installare circa 2.000 MW di nuova capacità di generazione elettrica**, in configurazione distribuita da parte di **comunità energetiche rinnovabili e auto-consumatori**, ovvero gruppi organizzati di utenti che collaborano tra loro per produrre, consumare e gestire energia pulita attraverso uno o più impianti locali: ne beneficeranno le amministrazioni pubbliche, le famiglie e le imprese nei Comuni con meno di 5 mila abitanti.

Le **Comunità Energetiche Rinnovabili** (CER) sono un'**associazione tra cittadini, attività commerciali, imprese** (la cui partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale), **enti territoriali ed autorità locali** che decidono di **unirsi per produrre e condividere energia elettrica** necessaria al proprio fabbisogno, proveniente da **impianti alimentati da fonti rinnovabili**, diventando dei veri e propri prosumer (consumatori attivi e produttori di energia rinnovabile).

Il fine ultimo delle CER è offrire **benefici ambientali, economici e sociali** nei confronti non solo dei membri e/o azionisti che parteciperanno alla comunità, ma anche alla società e al territorio nel quale sorgerà la CER.

Per supportare le Camere di Commercio (CCIAA) a diffondere sul territorio la conoscenza delle **opportunità connesse** alla transizione energetica e alla diffusione nei confronti delle **imprese**, delle **Associazioni** e delle **Pubbliche Amministrazioni** locali, **Dintec ha avviato una serie di attività** con le Camere di commercio e le Unioni regionali che prevedono:

- La realizzazione di **eventi info-formativi** sul tema delle CER e dell'efficientamento energetico;
- I **desk operativi** con le imprese che hanno a disposizione un esperto per rispondere ai quesiti;
- La definizione di **use case** con possibili configurazioni di CER, partendo anche dalle filiere tipiche del Made in Italy;

- La realizzazione di un **Tavolo di progettazione** che riunisca Associazioni ed imprese, interessate ad avviare concretamente una CER.

Per ulteriori informazioni consultare anche la pagina dedicata al progetto sul portale di: [Unioncamere](#)

Per approfondire: [DLG 199 2021 RED II GU.pdf](#)